

Le Campane di S. Bartolomeo



Mensile a cura del Gruppo Giovanile Parrocchiale "Giovanni Paolo II" Anno XVIII - N. 1 Gennaio 2016



Messaggio del Parroco

“Vinci l’indifferenza e conquista la pace”

Occhio al Calendario

Gennaio 2016

Venerdì 1 Gennaio

Festa di Maria Madre di Dio
Giornata Mondiale della Pace

Mercoledì 6 Gennaio

Solennità dell’Epifania
Ore 10,00

S. Messa Pontificale di S.E.
Mons. Gerardo Antonazzo
Vescovo Diocesano
In cattedrale ore 18,00
Concerto dell’Epifania

Domenica 10 Gennaio

Festa del Battesimo di Gesù



Mercoledì 21 Gennaio

Festa di S. Sebastiano
Compatrono di Pontecorvo



Domenica 31 Gennaio

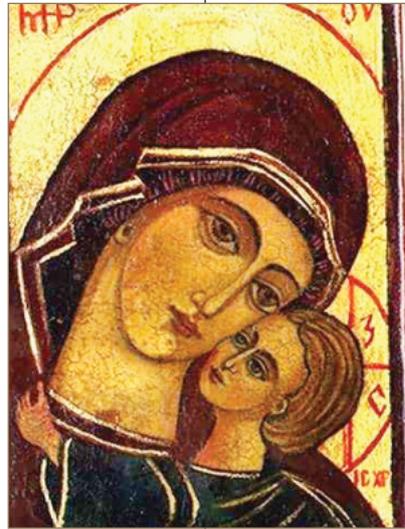
Festa di S. Giovanni Bosco

Questo è il titolo del Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace per quest’anno 2016 che Papa Francesco ha inviato a tutti, cristiani e non cristiani. L’indifferenza, secondo il pensiero del Papa, è una delle causa della mancanza di pace nella nostra

società. Infatti, a ben rifletterci, che cosa produce l’isolamento, l’ignoranza, l’egoismo, se non l’indifferenza? Per sconfiggere questo male dell’indifferenza quindi, occorre il contributo di tutti, ma soprattutto delle famiglie e degli insegnanti e di tutti gli uomini e le

donne di buona volontà ai quali è rivolto il messaggio papale. Come l’indifferenza si può vincere solo se viene affrontata da tutti, così la pace può essere conquistata solo se si vince l’indifferenza da parte di tutti. Ma quale indifferenza? Quella di tanti genitori nei confronti dei figli che spesso vengono lasciati soli e non vengono seguiti, quella di tanti insegnanti che non si prendono sufficiente cura del progresso negli studi dei loro alunni, quella degli adulti che, per quieto vivere, non muovono un dito per invitare i loro simili ad essere più solidali con il prossimo. Ma questa trasformazione di mentalità in ognuno di noi non si verificherà come per incanto, ma va invece conquistata a poco a poco e con perseveranza. Tutto questo non si

ottiene senza sforzi, senza conversione. Torna quindi l’importanza del Giubileo già in pieno svolgimento che ci invita ad entrare attraverso la Porta Santa della Misericordia, che è Cristo Signore, per iniziare il cammino della conversione verso la pace che non si conquista senza sfor-



zo. Che la nostra Madonna Madre di Misericordia ci aiuti in questo nuovo anno giubilare a farci pellegrini per raggiungere la meta, quella che ci suggerisce Papa Francesco come ha scritto nella Bolla di indizione dell’Anno Santo della Misericordia al n.

14 dove si legge: *“Non giudicare e non sarete giudicati, non condannate e non sarete condannati”* e aggiunge ancora. *“Gli uomini con il loro giudizio si fermano alla superficie, mentre il Padre guarda nell’animo”*. Ebbene, durante questo Giubileo ognuno di noi possa raggiungere questa meta e che *“il Signore faccia risplendere la luce del suo volto su di noi e ci conceda pace”* (Nm 6,22-27). È questo il mio augurio per tutti.

L’ARCIPRETE

Don Luigi Casatelli

FARMACIA PICARO

GALENICA - FITOTERAPIA
OMEOPATIA - DERMOCOSMESI
ARTICOLI SANITARI



C.so V. Emanuele, 21 - PONTECORVO (FR)
Tel/Fax 0776.760216



C'è una immagine che raffigura meglio di qualunque altra l'Anno Straordinario della Misericordia che è appena cominciato: l'abbraccio tra Benedetto XVI e Papa Francesco, dopo che il Papa emerito ha varcato la Porta Santa. La scena è tutta da ricordare, perché da sempre, nella storia della Chiesa, le immagini sono importanti.

Benedetto XVI ha atteso Papa Francesco nell'atrio della Basilica di San Pietro. Era seduto, in disparte e in preghiera. Papa Francesco è giunto nell'atrio per chiedere l'apertura della Porta Santa. Benedetto XVI si è messo in piedi, poco lontano, alla sua destra. Poi Papa Francesco ha aperto la Porta Santa, ed è entrato. E quindi Benedetto XVI è entrato dietro di lui, appoggiandosi con forza sul suo segretario particolare, l'Arcivescovo Georg Gaenswein. Infine, ha salutato Papa Francesco.

L'anno della misericordia comincia così con un grande gesto di umiltà. Benedetto XVI, che si è ritirato a pregare sul monte – come disse lui dopo aver annunciato la rinuncia – accetta l'invito di Papa Francesco. È stato Papa, ma da servo della Chiesa sa mettersi alla sequela di colui che ora è il Papa in carica. È la sua spiritualità che in qualche modo sorregge la Chiesa.

Vale la pena di pensarci, quando ci apprestiamo a vivere un Anno che nelle intenzioni di Papa Francesco deve essere tutto dedicato alla misericordia di Dio. Ci tiene, Papa Francesco, a ricordare che le porte sante ci sono in ogni diocesi, che in ogni diocesi si può ottenere l'indulgenza. Tutto deve essere porta di misericordia, in questo Giubileo voluto da Papa Francesco.

Ma vale la pena anche ricordare il legame, fondamentale con Roma e con Pietro. Quando furono promulgati gli Anni Santi, non c'erano nemmeno le Porte Sante. Nei primi anni santi dal 1300 non si veniva a Roma per la Porta Santa o per vedere il Papa ma per le tombe di Pietro e Paolo e per la



"Veronica" (ovvero, il velo su cui si ritiene impresso il volto di Gesù: c'è un velo considerato una "Veronica" conservato a San Pietro). Lo scopo era quello di avere una "pienissima remissione dei peccati". La prima porta Santa fu aperta nel 1425 a San Giovanni in Laterano, e la Porta Santa di San Pietro fu costruita solo per l'Anno Santo del 1500 da Alessandro VI.

Leggendo la storia, diventa evidente l'importanza dell'Anno Santo per ridefinire un legame con l'apostolo Pietro, andando lì dove lui fu martirizzato

e dove stabilì il centro della Chiesa cristiana.

Per questo l'Anno Santo, nonostante sia stato decentralizzato da Papa Francesco, richiede ai fedeli di andare a Roma, da Pietro. Per dimostrare il legame con Pietro, e per riconfermarci nella fede di una Chiesa una, santa, apostolica, cattolica e romana.

Con il suo gesto, Benedetto XVI ha mostrato ancora una volta che il legame con Pietro è fondamentale. Poteva rimanere sul suo monte, a intercedere per noi. Ha dato un esempio di umiltà nell'Anno Santo della Misericordia.

- Mobili da Bagno
- Ceramiche
- Sanitari
- Termoidraulica
- Caminetti



Edil Vincenzo s.r.l.

Via S. Tommaso d'Aquino - 03037 PONTECORVO (FR) - Tel. (0776) 761703

UGALDI
BAR TABACCHI

Via S. Giovanni Battista, 33
Tel. 0776.743192/760178
PONTECORVO (FR)



È avvenuto... a cura del cronista parrocchiale Anna Maria Colella

La cronaca di questo primo mese del nuovo anno 2016 continua ancora nel registrare quanto è avvenuto negli ultimi due mesi del 2015. **Domenica 1 novembre** abbiamo ricordato il bombardamento avvenuto 72 anni fa che ha distrutto la cattedrale e la nostra città. L'arciprete ha presieduto la Celebrazione Eucaristica delle ore 10,00 alla presenza delle numerose civili e militari.

Venerdì 20 novembre, nostri carabinieri hanno anticipato la loro festa della Madonna "Virgo Fidelis"



ed è stato ancora l'arciprete a presiedere la celebrazione alla quale hanno partecipato anche i dirigenti scolastici con una folta rappresentanza di alunni. **Domenica 22 novembre**, festa di Cristo Re dell'Universo, si è celebrata la Giornata Eucaristica. I Gruppi parrocchiali si sono alternati ogni mezz'ora per l'adorazione fino alle ore 17, quando Don Eric Di Camillo ha presieduto i vesperi solenni insieme all'arciprete, don Lucio e don Mauricie.

Domenica 29, prima di Avvento, l'arciprete ha incontrato, al Centro Pastorale "Sacro Cuore" i collaboratori parrocchiali che hanno ascoltato una catechesi sull'imminenza del Giubileo della misericordia e sull'Enciclica di Papa Francesco "Laudato Si".

Domenica 6 Dicembre l'arciprete ha conferito il Battesimo al piccolo Gabriele Mulattieri.



Martedì 8 Dicembre, festa dell'immacolata Concezione e inizio del Giubileo della Misericordia, l'arciprete insieme a Padre Giancarlo della comunità dei Padri Dottrinari e a Don Lorenzo,



hanno aperto la Porta Santa della nostra Cattedrale, con un rito solenne che ha commosso tante persone che hanno partecipato alla Santa Messa. Alle ore 11,30 ha celebrato l'Eucaristia per gli sposi Ivan Bianziarelli e Giovanna Di Pastena.

Domenica 13 Dicembre la nostra Corale Polifonica ha animato la celebrazione dell'Apertura della Porta Santa della Basilica del Santuario della Madonna di Canneto.

Gennaio 2016



Le Campane di S. Bartolomeo



IL MUSEO DELLA NOSTRA CATTEDRALE

Romina Giacomobono

Il museo è il luogo in cui si conservano le tante testimonianze di carattere culturale, artistico e artigianale. È in un certo senso l'opposto dell'azione bellica. Laddove questa distrugge, quello ripara, laddove questa porta all'oblio, quello mantiene nel tempo, laddove quella minaccia, quello protegge e valorizza.

La prima metà del XX secolo è stata caratterizzata dalle guerre: il proliferare dei musei nella seconda metà del secolo si presenta, invece, come parte rilevante dell'impegno di tante persone che pazientemente hanno raccolto quanto è rimasto del nostro passato, e di conseguenza queste collezioni continuano ad essere l'espressione della nostra società locale.

Il museo quindi diventa così una delle poche istituzioni che permette il contatto diretto tra la persona e l'oggetto, senza mediazione, senza schemi interpretativi. Nel museo non c'è rappresentazione di qualcos'altro, non è un film, non c'è interpretazione, non c'è virtualità, ma solo la realtà. Anche la nostra basilica cattedrale di San Bartolomeo ha avuto un patrimonio ricchissimo costituito da affreschi, tele, paramenti confezionati con stoffe preziose, oggetti e arredi sacri di inestimabile valore.

La guerra purtroppo, di questo inestimabile patrimonio, ha lasciato solo una minima parte. Dall'inizio dell'anno 1998, l'arciprete della nostra cattedrale mons. Luigi Casatelli, ispirandosi alla frase evangelica "Colligite fragmenta ne pereant", sistemò, in apposite bacheche nella cripta della basilica quanto era rimasto di artisticamente bello, dando vita così al nostro Museo.

In questi ultimi anni, grazie all'iniziativa dei responsabili della nostra Confraternita di San Giovanni, specialmente in estate, tante persone possono usufruire della bellezza degli oggetti sacri esposti nel museo, che certamente contribui-

scono ad promuovere anche la devozione dei fedeli. Infatti, l'oggetto di arte sacra non è solo un calice o un ostensorio

prezioso, cioè un manufatto uscito dalle mani di un valente orafo, ma sono soprattutto un segno della fede.

Perciò, visitare il "Tesoro di San Bartolomeo", così è bello chiamare anche il nostro museo, non significa veder solo il segno dell'ingegno umano,

che si manifesta nell'arte, ma scorgervi anche il segno della fede e della religiosità delle nostre generazioni passate.



**LE FANTASIE
DEL GRANO**

PANE - PIZZA - DOLCI

Tel. 0776.742323
VIA SAN GIOVANNI BATTISTA - 03037 - PONTECORVO (FR)

PEJO GAMES

Via Trieste, 2-6 - 03037 Pontecorvo (Fr)

**RENATO
GRANIERI
PNEUMATICI**

Vettura
Trasporto leggero
Agricoltura
Accessori Sportivi per Auto

Vendita
Assistenza

Via S. Tommaso d'Aquino
e-mail: granieripneumatici@libero.it
03037 Pontecorvo (FR) Tel. 0776.742151



RINASCIMENTO PONTECORVESE - PRIMA PARTE

di MASSIMILIANO MAGLIONE

Gennaio 2016

Da questo mese scriveremo, brevemente, di nostri concittadini che non solo hanno contribuito alla rinascita della città “...dalle rovine di Fregelle...” ma, anche, grazie al loro genio, a quello che è a tutti noto come Rinascimento italiano.

Uno di questi è, senza dubbio alcuno, **Bartolomeo da Pontecorvo**.

Fino a oggi completamente sconosciuto e per lungo tempo confuso con il più conosciuto Bartolomeo da Valdezocco, il nostro visse e operò nella seconda metà del XV secolo.

Sappiamo con certezza che fu tipografo a Padova e a Venezia e fu operaio del francese Pierre Mauser (Rouen 1440, morto in Italia dopo il 1494).

Incomencia li cap. del q̄rto libro delli p
blemi naturali circa la scia. mōdana. c.i.
De alcūe q̄stioe circa licorpi celesti. c.ii.
de alcune questione naturali circa lo
effer del focho. c.iii.
de alchūe q̄stioe circa laiere. c.iiii.
de alchūe q̄stioe circa le aque. c.v.
de alchūe q̄stioe circa la terra. c.vi.
de alchūe q̄stioe circa lōbre. c.vii.
de alchūe q̄stioe circa gliatili. c.viii.
de gliacti humani anchora. c.ix.
De la supradicta materia. c.x.
de simile materia. c.xi.
Come detide Dante dicendo che non fe
deue scriuere fabule. c.xii.

Cura ac diligentia Philippi petri Vene
ti & Bartholomaei thei Campani Pō
nticurveſis: & per eūdem summa cū
diligentia correctū opus cecchi escu
lani foeliciter est impreſſum Indyta
in Ciuitate Venetiaram. Duce An
drea Vēdramino. Anno domini. M.
cccc. lxxviii. vi. nonas maias.

Sappiamo pure che nacque a Pontecorvo grazie ai colophon (che, stavolta, definiamo una “carta d’identità”, a fine libro, dello stampatore) e che si possono vedere riprodotti nelle immagini a fianco, di uno dei libri da lui stampati più celebri, nel 1478, “*L’acerba*” di Cecco d’Ascoli, poema allegorico (interessante anche per la polemica contro Dante!) in cui si legge “...*Bartholomaei thei Campani Ponticurveſis...*” (Bartolomeo di Teo da Pontecorvo, nel Regno di Napoli). Non possiamo tralasciare anche la stampa, sempre opera del nostro Bartolomeo di

Teo, di un altro libro dal titolo “*Pauli Mauroceni opus de aeterna temporalite.*” del 1473. (Si pensi che la Bibbia di Gutenberg, primo testo a stampa, fu terminata nel 1455!).

Il termine Campanus sta certamente a indicare che quando il nostro nacque, Pontecorvo ancora non faceva parte dello Stato Pontificio (1463) e, a prescindere da questo, la cittadina era, geograficamente, di area campana.

La Ricetta del Mese

a cura di Erica Zonfrilli



Spaghetti alla chitarra con ragù di pescatrice

INGREDIENTI: 1 limone
320 gr di pasta alla chitarra fresca 1 arancia non trattata
2 scalogni
600 gr di filetto di pescatrice (coda di rospo) Maggiorana
60gr di burro
3 carciofi Sale e pepe

Private la pescatrice dell’osso centrale e della pelle. Sciacquate ed asciugate, tamponando con carta assorbente da cucina, poi tagliatela a dadini piccoli. Pulite i carciofi, eliminando i gambi e le foglie esterne più dure, tagliate via le punte, dividete a metà ed eliminate il fieno interno. Tagliateli a fettine sottili, immergeteli in acqua con abbondante succo di limone. Grattugiate la scorsa dell’arancia e tenetela da parte. Affettate gli scalogni finemente e fateli appassire in una padella con 40 gr di burro per 5-6 min. aggiungete i carciofi e fateli insaporire per qualche istante, salate e pepate e aggiungete il succo di arancia con due cucciai di acqua calda. Proseguite la cottura per 5-6 min mescolando più volte. In un padellino scaldate il burro rimasto e unite i dadini di pescatrice, fateli saltare per 1-2 min e uniteli al sughetto di carciofi. Cuocete gli spaghetti e versateli nella padella con il sugo facendoli saltare a fuoco vivo aggiungendo un po’ d’acqua calda messa da parte, la scorsa grattugiata dell’arancia e le foglie di maggiorana e servite a tavola. Buon Appetito.

 **CARTOLIBRERIA**
TUTTO PER L'UFFICIO
FOTOCOPIE A COLORI - FAX



SACCO PIERCARLO
P.zza A. De Gasperi, 6
PONTECORVO - Tel. 0776.760989



DI VOSSOLI
OTTICA
GROUP

ROCCASECCA
Via Casina Nido, 29/E
Tel. 0776.565340

FROSINONE
Piazza Madonna Della Nive, 65
Tel. 0775.822076

Le Campane di S. Bartolomeo





Periodico a diffusione interna.
Numero unico.
Distribuzione gratuita.

A cura del Gruppo Parrocchiale
"Giovanni Paolo II"
della Basilica Concattedrale
e Parrocchiale di
San Bartolomeo Apostolo
03037 PONTECORVO (FR)
e-mail:
basilicapontecorvo@libero.it

Attività editoriale a carattere non
commerciale ai sensi previsti
dall'art. 4 DPR 16/10/1972 n. 633
e successive modifiche.

Direttore Responsabile:
Don Luigi Casatelli

Impaginazione e stampa:
Tipografia Arte Stampa
Roccasecca (FR)
0776.566655
tipografia@artestampa.org
website: artestampa.org



Auguri a quanti si chiamano...



Lucio che festeggiano il loro onomastico il **7 Gennaio**
e in particolare a

Don Lucio Fusco Parroco di San Paolo

Aldo che festeggiano il loro onomastico il **10 Gennaio**
e in particolare a

Aldo Del Signore della Confraternita S. Giovanni Battista
Aldo Colella Via Tre Fontane



Auguri di Buon Compleanno a

Antonietta Moretta Via S. Giovanni Battista 1 Gennaio

Maria Fagnoli Capo Ufficio Tipografia Arte Stampa 3 Gennaio

Nicola Pretola Confraternita S. Giovanni Battista 8 Gennaio

Rosanna Siniscalchi Via Trieste 9 Gennaio

Paola Roscia Via Melfi di Sopra 10 Gennaio

Simona Tolla Gruppo Giovanni Paolo II 20 Gennaio

Vincenzo Migliorelli Edil Vincenzo Via S. Tommaso d'Aquino 20 Gennaio

Luca Conti Gruppo Giovanni Paolo II 25 Gennaio

Rita Gagliarducci Via Messerangeli 26 Gennaio

Antonetto Cataldi della Corale Polifonica 27 Gennaio

Roberto Di Vossoli Via Tre Fontane 27 Gennaio

Tiziano Fellone Gruppo Giovanni Paolo II 29 Gennaio

Angelo Dorverde Consiglio Pastorale 31 Gennaio



forlini sport
& fashion

INFO: 0776.761339
STEFANO: 328.6973245
DINA: 329.3312356

Piazza VI Novembre - 03037 PONTECORVO (FR)

Gianni Migliorelli



Piazza IV Novembre, 19 - PONTECORVO

HAIR STYLE
PARRUCCHIERE
PER UOMO



VIA ROMA - PONTECORVO (FR)

